

MERCATINI DI NATALE A TRENTO

Le fosche previsioni del tempo che indicavano per venerdì 7 dicembre forti nevicate anche in pianura, non hanno scoraggiato undici temerari equipaggi a partecipare alla festa dei mercatini di Natale allestiti nella città di Trento. Per anticipare la nevicata preannunciata quasi tutti sono arrivati nell'ampio parcheggio del Palasport nella mattinata o nel primo pomeriggio di venerdì. Il sottoscritto, invece, che è partito verso la metà del pomeriggio, è arrivato alla meta verso sera percorrendo gli ultimi trenta chilometri della Valsugana a passo d'uomo sotto una fitta nevicata.

All'entrata dell'area di sosta ci attendevano i soci del locale Camper Club Trentino, addetti all'accoglienza dei moltissimi camperisti che sarebbero arrivati in occasione appunto del ponte dell'Immacolata per visitare la città ed in particolare i Mercatini di Natale, offrendoci vin brullè, patatine fritte e quant'altro, e con perfetta organizzazione ci hanno fatto sistemare i nostri camper negli spazi a noi destinati. Per fortuna durante la notte è cessata



la nevicata, così il mattino di sabato, in un paesaggio imbiancato e molto suggestivo, ciascuno ha potuto muoversi in piena autonomia, dato che il programma della gita prevedeva l'appuntamento per le 14,30 del pomeriggio. Naturalmente, visto che i dintorni del parcheggio non offrivano particolari spunti d'interesse, tutti si sono riversati nei Bus Navetta, che ogni mezz'ora facevano la spola con la città, per una prima passeggiata in centro e un primo assaggio dell'atmosfera natalizia che la pervadeva.

Dopo pranzo, alle 14,30, ci siamo ritrovati tutti alla fermata del Bus per ritornare in centro. Siamo scesi vicino alla Cattedrale, abbiamo percorso poche centinaia di metri, poi abbiamo deciso di sciogliere il gruppo e di procedere ciascuno per conto proprio. Infatti, a Trento festeggiavano in quei giorni Santa Lucia. Tutte le strade del centro storico erano occupate da ambo i lati da migliaia di bancarelle che vendevano merci di ogni tipo, dai dolci, all'abbigliamento ai generi alimentari, ai giocattoli e chi più ne ha più ne metta. Una grande folla passeggiava o si fermava ai banchi, creando a volte ingorghi tali da impedire di procedere. Era impossibile tenere unito il gruppo.

Faticosamente, abbiamo raggiunto Piazza della Fiera, sito destinato allo specifico Mercatino di Natale. Una moltitudine di casette di legno, tipo tirolese, che fra un tripudio di luci, luminarie e addobbi natalizi, offrivano specialità gastronomiche locali e prodotti tipici dell'artigianato trentino e altoatesino molto apprezzati dai visitatori.

Verso sera, siamo tornati ai camper, ci siamo riposati, e poi siamo andati tutti in una pizzeria vicina al parcheggio, dove abbiamo trascorso una serata conviviale finendo la giornata in bellezza.

Domenica mattina, alle 9,30 abbiamo ripreso il Bus Navetta e siamo ritornati in centro, precisamente davanti alla fontana del Nettuno, in piazza della Cattedrale, dove abbiamo incontrato la guida turistica che ci avrebbe illustrato le bellezze del centro storico, in particolare la cattedrale gotico romanica

martinello

Via Pionca, 2 Cazzago VE



tel. 041.51.38.005
fax 041.51.38.179
cell. 345-4230421
info@officinemartinello.it
www.officinemartinello.it

Off. Meccanica, Gommista, Elettr.
Centro revisioni

in particolare la cattedrale gotico romanica

del 1200, sede del Concilio Ecumenico Vaticano svoltosi a Trento nel XVI secolo. Purtroppo non abbiamo potuto godere a pieno della magnificenza dei palazzi gentilizi in quanto la nostra visuale era parzialmente impedita dalla presenza delle bancarelle del mercato.

Infine la guida ci ha condotti al Castello del Buon Consiglio, imponente fortezza medievale la cui costruzione, iniziata nel secolo XIII fu residenza dei principi-vescovi di Trento. La visita ha riguardato solo le parti più importanti del maniero, come Castelvecchio, con gli ampi loggiati affrescati che ne ingentiliscono il severo aspetto, la Loggia Veneziana, la Sala dei Vescovi, la Camera delle Udienze ed infine la magnifica Torre dell'Aquila del XIV secolo dove abbiamo potuto ammirare gli affreschi costituenti il Ciclo dei mesi, capolavoro del Gotico internazionale raffiguranti le raffinate immagini della vita di corte, nel corso delle varie stagioni, al tramonto del Medioevo. Al termine uno sguardo panoramico alla città avvolta dal sole di questa bellissima giornata invernale e quindi verso l'una ritorno ai nostri camper per il pranzo. Dopo di che, alla spicciolata, ognuno ha preso la strada del ritorno a casa.

Sandro Azzolini